COPIA OMAGGIO

OBLÒ Magazine

OBLÒ è anche su internet, all'indirizzo www.oblomagazine.net

Per contattare la redazione di OBLÒ telefona al 333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 17 N. 7 - Dicembre 2018

Tensione ancora alle stelle tra commercianti ed amministrazione comunale

Tornava a salire, nei giorni scorsi, la tensione tra i commercianti (o, almeno, una gran parte di essi) e gli amministratori cittadini, non solo a seguito della grave crisi, che si è abbattuta sul commercio locale, con attività commerciale ormai al collasso e per svariati motivi, ma anche per le scelte fatte da chi amministra e che si abbattono sullo stesso. Compreso il percorso ciclabile realizzato lungo il popoloso Corso Vittorio Emanuele.

L'impossibilità di poter sostare su un intero lato del Corso e le strisce blu tracciate di notte, dov'è prevista la solita sosta a pagamento (raddoppiata, dal prossimo I gennaio) innescavano, nella mattinata dello scorso 29 novembre, una nuova e dura protesta ed i malumori degli esercenti del corso, di via Annunziata e di via Roma, nei confronti dell'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco **Lettieri.**

Esercenti che, compatti ed armati di fischietti e di striscioni, davano vita ad una serrata dei propri negozi e ad un corteo, che contava circa 300 partecipanti e che attraversava alcune strade, per poi raggiungere la Casa comunale. Il tutto sotto l'attento sguardo delle Forze dell'Ordine.

Ovviamente anche la mancata adozione delle misure annunciate dal primo cittadino durante i precedenti incontri ma non ancora realizzate (aree di sosta per lo scarico delle merci; aree di parcheggio per i conduttori di veicoli; implemento del trasporto pubblico; tariffe particolari agevolate ecc.) erano la goccia, che faceva traboccare il vaso.

"Gli effetti della crisi economica contingente hanno lasciato il loro segno - recitava il volantino distribuito alla cittadinanza - mettendoci in ginocchio. L'amministrazione targata Lettieri ha fatto di peggio.

Noi commercianti organizzeremo una serrata ed una marcia di protesta, per denunciare pubblicamente le nostre sofferenze ed il nostro dissenso. Grideremo così forte, da far tornare l'udito, a chi è

volontariamente sordo alle nostre richieste d'aiuto". Alla fine un incontro svoltosi in Comune tra una delegazione di 5 esercenti, il Sindaco e la Giunta comunale al completo, durato circa tre ore ed interdetto alla stampa, si rivelava alquanto improduttivo.

Nessuna delle idee proposte dagli esercenti veniva infatti presa in considerazione, compresa la sospensione temporanea della pista ciclabile.

"*Il commercio muore, la città si spegne*", recitava uno degli striscioni esposti durante il corteo, al quale prendevano parte anche i Consiglieri comunali **Paola Montesarchio** e **Carmela Auriemma,** che in merito alla tanto contestata pista ciclabile, che è alla base (quantunque il Sindaco la pensi diversamente) delle proteste dei commercianti, fece mettere agli atti le normative dettate dal Ministero dei Trasporti, che connotano una pista ciclabile ed alle quali deve attenersi, chi la progetta e chi la costruisce.

"*Non demorderemo e daremo vita ad altre iniziative nei prossimi giorni, finchè non ci sarà la dovuta attenzione degli amministratori locali nei confronti della nostra categoria*" - affermavano i commercianti molto delusi alla fine dell'incontro - *e la mancata realizzazione di parcheggi alternativi, ha determinato un mancato introito del 30% circa*".

Già nei giorni precedenti gli esercenti del centro storico avevano protestato, a causa della realizzazione nello stesso, in vista delle festività natalizie, della Zona a Traffico Limitato, con le telecamere già installate dai tecnici.

Europrogettazione
Antonio Puzone Consulting
L'Agente di Progetto aiuta le imprese, gli enti e le associazioni ad accedere ai fondi dell'Unione Europea
Hai un progetto da realizzare?
Via F. Russo, 19 - ACERRA - Tel.: 081 520 5176
email: info@euroagenti.eu - www.euroagenti.eu

Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista
Acerra (Na) - Via Giovanni XXIII, 7
San Nicola la Strada (CE) - Via G. Rossini, 15
Tel.: 331 194 0914

Come si acquista una casa?

Acquistare casa non è una cosa semplice: il processo di vendita è lungo e le insidie sono nascoste un pò ovunque. Si inizia col cercare annunci di privati o di agenzie immobiliari, così d'impeto, credendo che basti scegliere tra le tante offerte ed il gioco è fatto. Poi la ricerca comincia a rivelarsi una fonte di stress.

Così decidiamo di vedere dal vivo qualche immobile e, nella foga magari pensare di aver trovato l'affare della nostra vita, ma non è così, la fretta non ci porterà nella giusta direzione e, per evitare inutili perdite di tempo, è giusto che tu ti ponga 3 domande: Conosco perfettamente il mio potenziale economico, specie se dovrò inoltrare in banca una richiesta di mutuo? Conosco bene tutti i costi che questa operazione mi comporterà?

Quali sono i criteri, per impostare la ricerca in modo produttivo? Prima di avviare appunto una ricerca, c'è bisogno di dare una risposta a tutti e tre i quesiti. Se solo uno di questi quesiti non possiede risposta, sappiate che state partendo col piede sbagliato. Bisogna avere consapevolezza della spesa reale, che si può affrontare ed avere ben chiari il proprio reddito e la capacità di risparmio attuale e futura.

Quanto posso spendere, significa calcolare il prezzo della casa e tutto quello che gira attorno all'acquisto e cioè: i costi fiscali, i costi di intermediazione, i costi per l'accensione di un mutuo, le spese notarili ed ovviamente il trasloco. Riassumendo: la consapevolezza del tuo budget ti farà orientare direttamente sulle case che tu puoi acquistare. Così facendo, passerai a ricercare qualcosa di concreto e coerente con la tua forza economica. Mi raccomando amici, non sottovalutate mai i rischi nelle compravendite immobiliari ed attenzione sempre a non improvvisarvi esperti.

Affidatevi ad un professionista e state certi che una consulenza preventiva schiarirà i dubbi sul vostro progetto immobiliare e finanziario. Buona Casa a tutti, Ciao

Buona casa a tutti.

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Contatti: **Cell. 366 122 8255**
Pagina Facebook: **La tua Casa ad Acerra**
Sito web: **www.casapremium.info**
Canale YouTube: **agente immobiliare vincenzo satriano**

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»
...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità
...l'acquaiuol...
ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

MINIMARKET
EUROCASA
di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE
Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA
The Different
Totò
Sei Sapori
PIZZE SENZA GLUTINE
tripadvisor
Consegne a Domicilio
APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO
SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA
San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento
Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Immobili abusivi di proprietà comunale occupati: a breve la demolizione dei sottotetti di via Calzolaio?

Sembra essere giunta al capolinea la vicenda relativa all'immobile di via Calzolaio, che dal dicembre del 2017, "ospita" una ventina di occupanti abusivi, che occuparono arbitrariamente con persone e cose alcuni locali del palazzo, così come accertato dagli agenti del Comando di Polizia Municipale e del Commissariato della Polizia di Stato. Nello specifico furono 13 le persone indagate in stato di libertà, in quanto ritenute responsabili di occupazione di immobili di proprietà del Comune.

Fabbricato al cui piano terra vi sono dei locali che, di volta in volta, venivano locati ad attività commerciali, mentre dal primo all'ultimo piano ci sono degli uffici. All'ultimo piano vi sono dei sottotetti, un tempo adibiti ad uffici e che risultarono abusivi. Infatti a luglio del 2013 i poliziotti municipali, unitamente ad un tecnico comunale, effettuarono un accertamento urbanistico-edilizio, in esito al quale si constatò che presso il piano sottotetto, assentito per sei unità destinate a sottotetti praticabili ma non abitabili, erano state eseguite opere edilizie, che li avevano trasformati in sei unità abitative, prive però del prescritto titolo abilitativo.

Da qui poi scaturì una dettagliata informativa di reato con allegato rilievo fotografico, trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola. Anche se tali unità abitative non furono sottoposte a sequestro, proprio perché occupate da cose e da persone. E proprietarie di tutte le unità abitative e non, site ai diversi piani, risultavano (almeno sino al 21.11.2013, data di emissione dell'Ordinanza dirigenziale **n.113** di demolizione delle opere abusive e ripristino dei luoghi, da effettuarsi entro 90 giorni dalla notifica dell'atto), le consorti dei fratelli Pellini.

I cui nominativi sono riportati nell'atto amministrativo redatto in merito il 9 novembre scorso. A marzo del 2014 fu accertata dai caschi bianchi l'inottemperanza all'Ordinanza di demolizione delle opere abusive accertate nella suddetta circostanza e, successivamente, in data 29.07.2014, furono adottati i consequenziali provvedimenti di acquisizione al Patrimonio Comunale e trascrizione nel registro degli immobili del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere).

Ma, nel frattempo, anche questa parte del fabbricato è stata occupata abusivamente dalle suddette famiglie, nei confronti delle quali il Comune, attraverso l'Ordinanza dirigenziale **n.90** del 03.12.2018 e notificata agli interessati 48 ore fa, ha ordinato lo sgombero forzato ad horas delle cose e delle persone.

Al di là del fatto, che i tanti controlli edilizi effettuati negli anni dagli organi di controllo, hanno fatto emergere che l'intero fabbricato è stato oggetto di un incremento volumetrico eccedente la volumetria ammissibile del lotto e che le opere edilizie abusive accertate, quindi, insistono in ogni piano dell'immobile adesso, ciò che qui interessa, è la relazione istruttoria della Delibera di Giunta comunale **n.156** del 09.11.2018, approvata dall'esecutivo capeggiato dal Sindaco **Lettieri.** Dalla quale si evince, che "non vi sono particolari e rilevanti interessi pubblici per la conservazione della suddetta opera, né c'è una deliberazione consiliare, che dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici".

Pertanto adesso la demolizione deve avvenire a cura del Comune, in base all'art.41 del **DPR 380/2001,** che procederà in danno, ossia la spesa sostenuta dall'Ente comunale sarà addebitata ai responsabili dell'abuso.

E l'Ufficio Abusivismo del Comune ha trasmesso il progetto di demolizione del fabbricato in questione, che ammonta ad una somma complessiva pari a **8.500,00 euro,** che sarà garantita tramite l'accesso al fondo per le demolizioni delle opere abusive, istituito presso la gestione separata della Cassa Deposito e Prestiti. La Giunta comunale, dunque, approvava la perizia di stima con il relativo quadro economico, mentre il Dirigente dell'area Affari Legali e Contenzioso doveva provvedere a recuperare le somme in danno ai responsabili dell'abuso.

Invero manca ancora all'appello la Determina dirigenziale, con cui va indetta la gara, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, per affidare i lavori di demolizione del manufatto.

Che era tornato alla ribalta ad aprile scorso quando le Forze dell'Ordine, durante l'ennesimo controllo, avevano accertato che una delle unità abitative, occupata da un 62enne del posto e da una 46enne originaria dei paesi dell'Est, era stata occupata da una signora del luogo di 31 anni e dal suo convivente, di quattro anni più grande, il quale dichiarava di aver anch'egli occupato l'immobile, per destinarlo a dimora del suo nucleo familiare e della sua convivente. E che non avrebbe lasciato la struttura, in quanto non aveva un altro alloggio, in cui trasferirsi.

J.F.

Mercuries
Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanzo
SERVIZIO SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE
Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

Farmacia
Dott. Marco Panico
Dott. Panico Basilicata
FARMACIA BASILICATA
segui le nostre offerte su
Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppe Forni
PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Avv. Luigia Napolitano
Avv. Maria Auriemma
Avv. p. Francesco Maria Romanelli
Avv. Santolo La Pietra
Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Uffici e strutture chiuse: interruzione di pubblico servizio o inadempienza contrattuale?

Tornava alla ribalta, nei giorni scorsi, l'isola ecologica sita in via Edison (ex via Mulino Vecchio), gestita dalla Tekra, la società che svolge, per conto del Comune, il servizio cittadino di igiene urbana e risultata aggiudicataria dell'importante appalto settennale.
Questa volta il disagio arrecato all'utenza dal centro di raccolta comunale si verificava in data 24.11.2018. Infatti, a seguito della segnalazione inoltrata ai Vigili Urbani da un cittadino, che ivi si era recato alle ore 17:30 circa, per conferire alcuni rifiuti, sul posto si portavano i poliziotti municipali, che effettivamente constatavano che il centro di raccolta era immotivatamente chiuso.
E, tal proposito, producevano un rilievo fotografico, anche della cartellonistica sistemata all'ingresso della struttura, sulla quale sono indicati gli orari di apertura e di chiusura al pubblico della stessa, ossia dal lunedì al sabato **dalle ore 8:00 alle ore 19:00**.
Orari che, tra l'altro, sono stati comunicati agli Acerrani, anche attraverso l'opuscolo distribuito alla cittadinanza unitamente alle attrezzature, per effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. E nel quale si legge, tra l'altro, che "l'isola ecologica ha un'importanza fondamentale per il cittadino, per incrementare la raccolta differenziata; per agevolare anche il recupero del rifiuto e per disincentivare l'abbandono abusivo dei rifiuti …".
Nella Relazione Tecnica Illustrativa, invece, la stessa azienda salernitana scrive, che "è evidente che l'elemento determinante, per garantire efficienza ed utilità del servizio, è costituito dagli orari di apertura al pubblico della piattaforma, che dovrebbero essere quanto più ampi e flessibili possibile".
E poi la lasciamo chiusa!! Sarà adesso l'organo di Polizia Giudiziaria intervenuto, a trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica di Nola e a valutare, se ci sia stato un'interruzione di pubblico servizio o un'inadempienza contrattuale.
O entrambi i reati. Ma non è la prima volta che la suddetta società, arreca un disagio all'utenza. Infatti il 14 luglio scorso un altro cittadino segnalò al Comando della Polizia Municipale, diretto dal

Comandante **Felice D'Andrea** e a cui spetta il controllo del corretto svolgimento del servizio di igiene urbana, che l'ufficio denominato Eco Sportello, sito nella stradina di collegamento tra via Manzoni e Viale della Democrazia ed allocato in un ambiente del Comune, era chiuso. Sportello che, stando a quanto comunicato dalla società, alle utenze cittadine attraverso apposito depliant, è aperto al pubblico dal lunedì al sabato dalle **9:00 alle 17:00**.
Eco Sportello presso il quale gli utenti possono rivolgersi, per ritirare le attrezzature ed il materiale informativo necessario, per effettuare il corretto conferimento differenziato dei rifiuti secondo il nuovo piano di raccolta; per rappresentare alle addette dell'ufficio le eventuali difficoltà riscontrate durante il ritiro dei sacchetti per la frazione umido e multimateriale dai distributori, allocati all'ingresso della Casa comunale; per segnalare la raccolta a chiamata, così come previsto dalla Relazione Tecnica Illustrativa della suddetta società ecc.
Anche in quella circostanza la chiusura non era stata in alcun modo comunicata alla cittadinanza e dovettero intervenire i caschi bianchi, per accertare i motivi, per i quali l'Eco Sportello era rimasto chiuso al pubblico, con conseguente trasmissione degli atti alla Procura nolana.

STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE
Avv. Giovanni Carlo Esposito
LAWYER
Avvocato del Foro di Napoli
Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA
Telefax **081 319 6178** - Cell.: **335 634 9248**
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it

CAF UCI Srl
Centro Assistenza Fiscale
di A & D Catapane
Mod. ISE - 730
Unico - Calcolo ICI
Ricorsi Equitalia
Servizio Visure
Patronato
Pensioni
Disoccupazioni
Invalidità Civile
Accompagnamento
Infortunistica
Assistenza Legale
Finanziamenti in Sede
Assegno Maternità
Assegno Terzo Figlio
Corso Vittorio Emanuele II, 33 - ACERRA (NA)
Tel./Fax 081 2157377
Andrea 329.8993624 - Domenico 327 0513754

AR Travel
S. I. & T. S.r.l.
VIAGGI & TURISMO
WELCOMETRAVEL liberi di viaggiare
Finite le vacanze?
È il momento di pensare
alla magica
atmosfera natalizia...
VIENI CON NOI IN
TIROLO
nella favola
dei mercatini di Natale
www.ar-travel.it
C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 ACERRA (Na)
Tel.: **081 520 5728** - Email: **ar.travel@artravel.it**

Bene l'Ordinanza sindacale, ma il pericolo per la pubblica e privata incolumità persiste

Un'Ordinanza contingibile ed urgente (la numero **50**) di messa in sicurezza dell'edificio, sito a via Conte di Acerra, veniva emessa dal Sindaco **Lettieri** in data 14.11.2018. Infatti, a seguito di un sopralluogo effettuato in pari data da un tecnico comunale, questi rilevava la caduta parziale di pezzi di tavelloni e di intonaco dall'estradosso del balcone dell'immobile al primo piano.
E considerata la persistenza del pericolo di ulteriori probabili distacchi di pezzi del suddetto materiale edile, ne concludeva che si rendeva necessaria l'emissione di un'Ordinanza sindacale per l'esecuzione dei lavori, atti ad eliminare lo stato di pericolo.
Si procedeva, quindi, ad individuare i proprietari dell'immobile e a notificargli la sopra citata ordinanza, a seguito della quale essi dovevano provvedere, **ad horas,** all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di notifica dell'atto (notificato agli interessati il 21 novembre scorso), con l'obbligo di presentare al RUP, il Dirigente comunale **Salvatore Pallara,** certificazione sottoscritta da idoneo professionista, attestante l'eliminazione del pericolo e l'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza.
Ma anche di provvedere all'esecuzione di tutte le opere di restauro e di tutti i luoghi soggetti a criticità. Incaricato dell'esecuzione dell'Ordinanza è il Comando della Polizia Municipale. Adesso spazio a qualche riflessione. Infatti per molte settimane, proprio per la presenza dei suddetti pericoli per la pubblica e privata incolumità, il Comune aveva transennato l'area "incriminata", con l'apposizione di transenne.

Adesso, invece, che il pericolo persiste, non solo l'Ordinanza sindacale non ha obbligato i proprietari del manufatto, ad apporre le transenne. Ma quantunque siano adesso essi i responsabili di eventuali danni a cose e persone, al di sotto del balcone si può tranquillamente sostare o transitare!! Allora occorre prima registrare qualche decesso o qualche ferimento, prima che l'area di pericolo venga transennata, anche dal Comune?
Ed i poliziotti municipali, diretti egregiamente dal Comandante **Felice D'Andrea**, hanno svolto le proprie e dovute funzioni di controllo, relazionando in merito?

Joseph Fontano

Utilizzavano gas da riscaldamento per rifornire le auto di gpl: 3 denunciati e deposito sequestrato

Bloccato, nei giorni scorsi, un vero e proprio traffico di gas illegale. Gas per il riscaldamento che, con un'aliquota d'imposta più bassa, veniva utilizzato per rifornire autovetture.
A scoprire il raggiro erano i Militari della Guardia di Finanza del Comando provinciale di Napoli, che sequestravano un deposito di gpl ad Acerra, un distributore di carburanti, un'autocisterna ed oltre 40 mila litri di gpl pronto, potenzialmente, ad essere immesso in consumo nel parallelo mercato evasivo, mentre tre persone di origini partenopee venivano denunciate a piede libero alla Procura della Repubblica di Nola per reati fiscali.
Il prodotto energetico, che scontava un'aliquota d'imposta agevolata, in quanto destinato all'uso domestico, veniva regolarmente "dirottato" verso distributori stradali compiacenti, che lo rivendevano ad un prezzo maggiorato, intascando così la differenza su migliaia di chilogrammi erogati alla pompa. Gpl trasformatosi, di fatto, in carburante per auto.
Un sistema ingegnoso, che comunque non era passato inosservato all'occhio esperto dei baschi verdi. Le Fiamme Gialle avevano seguito un'autocisterna che, uscita da un deposito commerciale di gpl, autorizzato unicamente a rifornire potenziali clienti di prodotto per uso domestico, dopo un breve tragitto, riforniva un distributore stradale di gpl autorizzato, invece, a ricevere il classico propellente ad uso autotrazione. I Militari subito intervenuti bloccavano l'illecito traffico, constatando l'assenza della documentazione a supporto del carico in "nero", sottratto al pagamento dell'accisa.

Allo scopo di rendere meno agevole l'operato degli investigatori e di rendere irrintracciabili gli scarichi di contrabbando, le obbligatorie registrazioni in contabilità erano aggiornate a diversi mesi prima.
L'attività posta in essere testimonia l'impegno esercitato dalla Guardia di Finanza di Napoli sul territorio nel contrasto agli illeciti nel settore delle accise, finalizzato alla tutela del lecito commercio di carburante e, nel contempo, alla salvaguardia del consumatore finale.

MICKEY MOUSE SCHOOL
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2018-2019
SCUOLA MATERNA PARITARIA
SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI
SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO
Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK
ED È GIÀ CASA
Corso Italia, 144
Acerra (NA)
acerra@tempocasa.it
Tel. 081 520 0698
Cell. 371 178 2102
www.tempocasa.com
Ogni affiliato è un'impresa autonoma

STUDIO LEGALE
Avv. Luisa Tardi
PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE
Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Commissione di Vigilanza: all'ordine del giorno vi fu l'irrisolta questione del cantiere

Lo scorso 22 ottobre si svolse (e ne riferimmo ampiamente l'esito) la Commissione consiliare di Vigilanza, presieduta dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, la quale pose all'ordine del giorno la questione relativa al centro servizi, la cui realizzazione spetta alla società "Tekra" di Angri che svolge, per conto del Comune, dal I febbraio 2017, il servizio cittadino di igiene urbana e risultata aggiudicataria dell'importante appalto settennale.
Infatti, come si evince anche dall'art.10 del Contratto di Appalto, sottoscritto tra la società salernitana e l'Ente comunale l'appaltatore, a proprie spese, su un'area di proprietà comunale, deve allocare un adeguato centro servizi, previo parere vincolante dell'Ente sulla proposta progettuale presentata dall'appaltatore.
Commissione durante la quale non era prevista l'audizione di alcun Dirigente ed in cui si discusse, dunque, della Delibera dall'ex Commissario straordinario **Marcello Fulvi n.20** del 23.03.2012 e degli atti consequenziali, compresa una copiosa serie di atti amministrativi, note e documenti. Tutti volti a stabilire tempi e modalità di realizzazione e di gestione di un vero cantiere e ricovero mezzi, che rispetti finalmente le normative vigenti e che non abbia nulla a che vedere con quello attuale.

Che è fonte di disagi e di continui malumori per i dipendenti dell'azienda, soprattutto per la presenza (si fa per dire) di locali spogliatoio, di servizi igienici per il personale e di un ufficio "attrezzato", di certo non idonei per l'espletamento dei servizi appaltati. E tra i punti cardini e, allo stesso tempo, gravi, evidenziati dal Consigliere pentastellato, c'era quello relativo al lavoro di centralina che, quotidianamente, viene effettuato contra legem all'interno del cantiere gestito dalla "Tekra".
In pratica si tratta del travaso dei rifiuti solidi urbani di varia tipologia, effettuato dai dipendenti dell'azienda dai gasoloni agli autocompattatori, come si evince dal rilievo fotografico fornito dal suddetto Consigliere.
A tal proposito già a febbraio scorso gli agenti del Comando della Polizia Municipale, con tanto di relazione di servizio, attestarono che, all'interno del cantiere, alcuni autocompattatori stavano effettuando "lavoro di centralina". Una nota che, con molta probabilità, sarà stata inserita nel fascicolo redatto dai caschi bianchi e trasmesso, si spera, come informativa di reato e non come trasmissione di atti, all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.
Un punto fermo è quanto dichiarato (e messo a verbale) dal Sindaco **Lettieri,** in data 14.02.2018, quando durante un incontro, tenutosi al Comune tra tutte le parti in causa, organizzazioni sindacali di categoria dei dipendenti compresi, questi disse che per quanto di sua competenza, avrebbe cercato di velocizzare, relativamente alla concessione alla Tekra del suolo nell'area Pip, in località "Marchesa", per la realizzazione di detto cantiere.
Infatti veniva respinta la proposta della società, di sciogliere la Tekra dal vincolo del suolo pubblico, avendo l'azienda acquistato un terreno idoneo per la costruzione immediata del cantiere, mentre adesso è costretta a pagare un onerosissimo affitto a fronte di scadenti servizi.
Altro punto fermo era un verbale redatto a settembre del 2015 dall'Asl e dall'Arpac, nel quale il personale sanitario scriveva che l'area non è idonea, a svolgere attività di cantiere temporaneo e proponeva l'emissione di un'Ordinanza sindacale di sgombero totale dei rifiuti ivi insistenti e di inibizione allo svolgimento di qualsiasi attività in quell'area.
E se da un lato la Tekra, che minacciava la rescissione contrattuale, evidenziava "l'impossibilità di procedere a qualsivoglia attività progettuale nell'area indicata dal Comune, in conseguenza del mancato frazionamento catastale da parte dell'Ente e la conseguente individuazione della particella catastale", dall'altro la Dirigente all'Urbanistica **C.Martone** specificò che le autorizzazioni vanno rilasciate, dopo la presentazione di un progetto, che ancora non c'è e che il frazionamento va fatto sul progetto presentato.
Da ricordare, inoltre, che la Dirigente al servizio Igiene Urbana **Maria Piscopo,** durante l'audizione in Commissione consiliare, a dicembre 2017, aveva detto che in 6 mesi, si sarebbe dovuto realizzare il centro servizi nella zona Pip.
Da qui un rimpallarsi di responsabilità, per evitare il quale anche gli altri componenti della Commissione chiesero l'audizione, nella successiva seduta della Commissione, dei Dirigenti competenti e del legale rappresentante della società Tekra, affinchè fornissero i dovuti e necessari chiarimenti.
Anche relativi ai mancati introiti dei canoni di locazione, evidenziati dall'esponente penatstellata, che la società Falzarano prima, e Tekra poi, avrebbero mensilmente corrisposto al Comune.

J.F.

PDZ serramenti SRLS
DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA
INFISSI A BATTENTE ALLUMINIO-LEGNO
SCORREVOLI - OSCURANTI
SERRAMENTI A BATTENTE PVC
ZANZARIERE

Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani
DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
MATURITÀ ASSEGNI VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •
Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

VIVAIO ORTICOLO
di Salvatore D'Anna
Ferdinando D'Anna
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303
Dr. Pasquale Romano
Responsabile Tecnico
Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www. vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it

Commissione di Vigilanza: assenti i Dirigenti convocati. Il cantiere resta ancora un miraggio!!

Adesso, in merito all'articolo pubblicato nella pagina accanto e relativo al centro servizi, anche per porre fine allo "scaricabarile" sul nodo cantiere, mercoledì 28 novembre il Consigliere comunale **Carmela Auriemma,** Presidente della Commissione consiliare di Vigilanza, convocava una seduta della stessa sulla medesima tematica, prevedendo l'audizione di due Dirigenti comunali: quello all'Urbanistica **C.Martone** e quello all'Igiene Urbana **M.Piscopo,** affinchè fornissero i dovuti e necessari chiarimenti. Oltre ad un responsabile della società "Tekra".

Commissione che si preannunciava non meno interessante di quella di fine ottobre, visto che veniva "evocato" un documento, datato 09.06.2015 e quindi precedente a quello redatto a settembre dello stesso anno dall'Asl e dall'Arpac, nel quale il personale sanitario aveva scritto, che l'area non è idonea, a svolgere attività di cantiere temporaneo.

Infatti tale verbale, redatto alla fine della Conferenza dei Servizi tenutasi al Comune sulla questione cantiere ed alla quale prendevano parte l'allora Dirigente Responsabile al Suap Ing.**Vito Ascoli;** quello all'Urbanistica Arch.C.Martone; quello all'Igiene Urbana Dr.ssa M.Piscopo ed un Ufficiale della Polizia Municipale, delegato dal Comandante **Felice D'Andrea,** che fino al 23 marzo 2018 ha ricoperto il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**,** così si concludeva: "*Dopo ampia discussione la Conferenza dei Dirigenti, relativamente all'insediamento del cantiere Falzarano (*lo stesso di quello di Tekra **ndr***) nell'area ex Ilsa, prende atto delle dichiarazioni dell'Ach.Martone,* ***per cui l'area è autorizzata esclusivamente per parcheggio***".

E non è la prima volta, che l'Architetto Martone attestava che la suddetta area, è destinata specificatamente a parcheggio autoveicoli, come indicato nel certificato di agibilità rilasciato in data 12.02.2014 al sig.**A.A.** in qualità di legale rappresentante della società proprietaria dell'area.

Infatti lo aveva specificato anche il 13 maggio del 2015, nel riscontrare una nota della Piscopo di due giorni prima e relativa al trasferimento del cantiere da parte della Falzarano in detta area. Purtroppo nessuno dei due suddetti Dirigenti si presentava in Commissione, per sopraggiunti motivi istituzionali, con la Martone che inviava alla Commissione una nota, con la quale ribadiva la propria disponibilità a fornire qualsiasi chiarimento, anche con relazione scritta alle richieste avanzate.

A tal proposito il Consigliere **Vincenzo Piscitelli,** nello spirito di addivenire ad una conclusione dell'annosa vicenda centro servizi, proponeva al Presidente di Commissione, di porre per iscritto i quesiti ai Dirigenti competenti e riceverne risposta nella stessa forma, visto che spesso tali funzionari sono oberati di lavoro.

Una proposta avversata dal Consigliere **Domenico Zito,** secondo il quale "l'attività della Commissione è quella di interagire con i Dirigenti, con i quali occorre confrontarsi, mentre la loro assenza può essere vissuta anche come una mancanza di rispetto verso i Consiglieri".

Ed aggiungeva: "Il centro servizi non è mai partito, nonostante che il Comune abbia sborsato migliaia e migliaia di euro, per espropriare i terreni in zona Pip, ossia lì dove deve realizzarlo la società Tekra (anch'essa assente al tavolo **ndr**). La qualcosa, unitamente alle somme che sta perdendo il Comune in merito al mancato introito del canone di locazione, rappresenta un danno erariale per l'Ente comunale".

Dal canto suo Auriemma diceva: "La presenza dei Dirigenti in Commissione è fondamentale, mentre rilevo l'ingiustificata assenza del gestore del servizio di igiene urbana. Ritengo che l'audizione dei Dirigenti, per questa specifica questione, non possa essere esaustivamente sostituita con un'altra forma di confronto, poiché sul centro servizi vi sono posizioni contrapposte, che possono essere chiarite e superate solo con un confronto ed un contraddittorio tra tutte le parti in causa".

Nella stessa mattinata, in un articolo pubblicato sulla stampa quotidiana e relativo al servizio di igiene urbana, si poteva leggere, tra l'altro, che: "Sembrano essere violati il Capitolato Speciale d'Appalto ed il piano delle migliorie, presentati dall'azienda del gruppo Balestrieri, che riuscì ad aggiudicarsi l'affidamento plurimilionario, promettendo una rivoluzione del servizio che, a distanza di quasi due anni, è ancora all'anno zero…Ma si va avanti, in attesa che la Procura nolana (diretta dal Procuratore **Anna Maria Lucchetta**) possa prendere ad interessarsi, in modo concreto, della querelle legata al servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani".

Joseph Fontano

Studio Cantore
Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 – Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE
Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306
Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

S.&G.
SERVICE s.r.l.
di Guido Crispo
REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE

Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)
Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Strisce blu: la legge obbliga i Comuni ad avere parchimetri con il bancomat

(Articolo pubblicato in data 07.02.2018). Forse non tutti sanno che dal I luglio 2016, i cittadini alle prese con la sosta sulle strisce blu possono sentirsi legittimati a sostare gratuitamente, se il parchimetro non è adeguatamente attrezzato per i pagamenti tramite pos.

Il tutto senza incorrere in alcuna sanzione per il mancato pagamento della sosta. A partire da tale data, infatti, è scattato l'obbligo, imposto dalla Legge di Stabilità 2016 per i Comuni, di adeguare i dispositivi di controllo della durata della sosta a pagamento, per consentire i pagamenti con bancomat o carta di credito.

Il comma 901 della legge **n.208/2015**, con il fine di incentivare i pagamenti elettronici prevede, infatti, che "dal I luglio 2016 le disposizioni, di cui al comma 4 dell'art.15 del Decreto Legge **n.179/2012** convertito, con modificazioni, dalla Legge **n.221/2012,** si applicano anche ai dispositivi di cui alla lettera f) del comma 1 dell'art.7 del Codice della Strada.

Estendendo, dunque, ai dispositivi di controllo della durata della sosta l'obbligo "***di accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito e carte di credito***". Le conseguenze sono di facile intuizione: sia per gli automobilisti che, in mancanza dei dispositivi attrezzati col bancomat, potranno ritenersi autorizzati a parcheggiare gratis e senza il rischio di essere multati, sia per le casse di molti Comuni, che non si sono ancora adeguati, salvo che non dimostrino, come prevede la normativa apportata al D.L. n.179/2012, della stessa legge di Stabilità, di non aver potuto ottemperare all'obbligo per "oggettiva impossibilità tecnica". Impossibilità, quindi, e non difficoltà, nella quale rientra anche la mancanza di risorse economiche.

In tal senso, comunque, una fonte preziosa, chiara ed esaustiva la si può trovare su internet, consultando il sito **www.StudioCataldi.it**. che ci permette anche di essere meno tecnici in questo scritto. Di certo c'è che in altre realtà diverse da quella acerrana alcuni Comuni si sono già adeguati alle nuove disposizioni, consentendo ai cittadini di pagare il parcheggio anche con moneta elettronica. Ovviamente la questione è troppo recente, perché ci siano dei precedenti giurisprudenziali ed è bene che il cittadino eviti di prendere iniziative individuali.

E' meglio lasciare che siano eventualmente le associazioni dei consumatori ad intraprendere azioni, per porre fine ad un sistema, che penalizza ingiustamente quei cittadini che, pur volendo pagare, non sono stati messi in condizione di farlo.

Ma è forte la sensazione che presto qualcuno presenterà qualche ricorso, che farà giurisprudenza e che annullerà le contravvenzioni elevate. Adesso, volendo ipotizzare che i 40 parchimetri allocati sul nostro territorio comunale (alcuni non più funzionanti e definiti dalla stesso Comune modelli ormai fuori produzione) siano "fuorilegge", è possibile che in tanti ora contesteranno, con l'adire le vie legali, le sanzioni elevate a loro carico, per non aver fatto o non aver potuto fare, in quanto sprovvisti di monete, il ticket (o, più comunemente definito, grattino), dopo aver lasciato la propria auto negli stalli di sosta di colore blu?

Sanzioni elevate da Comuni, che sono i primi a non essere in regola. Ed infatti, a tal proposto, il Comune di Acerra ha già impegnato una somma pari a **43.920,00 euro**, per l'acquisto di 20 parcometri rigenerati, perché quelli esistenti non sono adeguabili (e non si sono mai, quindi, adeguati) alle nuove normative.

Strisce blu: aumentano le tariffe orarie di pagamento da 1 euro a 2 euro; da 0.50 ad 1 euro

Adesso, in riferimento all'articolo pubblicato nella pagina accanto e relativo alla sosta sulle strisce blu ed ai parchimetri non adeguatamente attrezzati ed adeguati alla Legge di Stabilità del 2016, va specificato che il Comune, con più Determine dirigenziali, prodotte tra il 30 ottobre 2017 ed il 16 ottobre 2018, ha acquistato altri **25** parcometri rigenerati, per una spesa complessiva pari a **53.680,00 euro**.

Parcometri acquistati, stando alle varie relazioni istruttorie redatte, sia perché alcuni risultavano prevalentemente fuori sevizio, o perché vetusti o perché da tempo fuori produzione e, quindi, ormai privi di ricambi reperibili, per poter provvedere alle riparazioni. O anche per meglio servire due strade, in quanto parte degli stalli di sosta erano eccessivamente distanti dal parcometro più vicino. Eppure di parcometri esistenti lungo varie strade del territorio comunale non adeguabili (e che non si sono mai adeguati) alle nuove normative, ve ne sono ancora parecchi!!

Ora la novità è rappresentata dalla Delibera di Giunta comunale **n.161** del 14.11.2018 (relazione istruttoria curata dall'Assessore al ramo **Vincenzo Iorio**), approvata dall'esecutivo al completo, capeggiato dal Sindaco **Lettieri** ed avente ad oggetto "*Servizio parcheggi e parcometri (strisce blu). Determinazione tariffe per l'anno 2019 - inserimento nei servizi a domanda individuale*".

Nell'atto amministrativo si legge che "è necessario porre in essere misure, mirate a favorire la fruizione del servizio di sosta a pagamento a tutti gli utenti della strada conduttori di veicoli.

E che si dà atto che, sulle strade principali quali: via Calzolaio, via Soriano, Corso Garibaldi, Via Mons.Verolino; Piazza Duomo, via Del Pennino, Corso della Resistenza; Corso Vitt.Emanuele, Corso Italia, via Zara, via Annunziata, via Colombo, via Conte di Acerra, via Campanella e via S.Francesco d'Assisi si è incrementato fortemente il numero degli utenti, che lasciano in sosta i veicoli sugli stalli a pagamento per diverse ore, riducendo la possibilità per gli altri che necessitano, successivamente, di godere dello stesso servizio, senza avere in molti casi la possibilità, pur percorrendo più volte lo stesso tragitto, di individuare uno stallo libero.

E rilevato che l'incremento della tariffa del servizio strisce blu, da considerarsi a tutti gli effetti di legge servizio a domanda individuale con decorrenza anno 2019, è necessitato da esigenze di miglioramento dell'assetto viabilistico, manutentivo e funzionale. Che la difficoltà, da parte degli automobilisti, di individuare uno stallo per la sosta non impegnato già, incide sella fluidità del traffico anche perché spesso, questi ultimi, provano senza successo, a parcheggiare in spazi ristretti per il proprio veicolo, rallentando così la marcia degli altri circolanti.

Si ritiene pertanto di aumentare le tariffe orarie di pagamento da **1 euro** a **2 euro per un'ora**, da **0,50 euro** ad **1 euro per mezz'ora,** al fine di indurre gli automobilisti, ad utilizzare gli spazi di sosta a pagamento, sulle strade principali, solo per tale tempo, nella maggior parte dei casi, dando così a tutti la possibilità di fruire del servizio in questione.

E questo vale anche per ogni giorno festivo dell'anno (vedi Delibera di Giunta **n.114** del 19.07.2018). E si ritiene, inoltre, di istituire una tariffa ridotta di **0,20 euro** (da concedere una sola volta ogni giorno), per i primi venti minuti di impiego degli stalli di sosta a pagamento sulle strade principali, per indurre gli utenti ad occupare gli spazi di sosta a pagamento, solo per tale tempo, nella maggior parte dei casi". E buona sosta a tutti!!

Elvira Castaldo

Opere edili abusive: a breve la demolizione dell'immobile di via Traetta?

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. A tal proposito non sfuggì a questa sorte una costruzione, sita a via Traetta, riconducibile a due coniugi del posto, rispettivamente di 62 anni (lui) e di 54 anni (lei), in fase di realizzazione ma con opere realizzate in assenza del permesso di costruire, come accertato ed attestato dall'allora personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato nel 2005, con relativa produzione di un rilievo fotografico.

L'immobile, per civile abitazione, fu sottoposto a sequestro e fu poi interessato dall'Ordinanza di demolizione **n.53,** notificata a settembre dello stesso anno ai proprietari, che non hanno mai ottemperato alla stessa entro il termine dei 90 giorni concessi, come accertato nel mese di settembre dello stesso anno dalla Polizia Locale, né ripristinarono lo stato dei luoghi.

A seguito di inottemperanza della suddetta Ordinanza, a cui era seguita la **n.69** del 12.12.2006, poiché i caschi bianchi avevano accertato, in ben due occasioni, reiterate violazioni di sigilli, con provvedimento **n.55** del 07.05.2017 le opere oggetto delle Ordinanze di demolizione furono acquisite a patrimonio comunale.

Immobile abusivo di forma rettangolare, composto da un piano terra e da un solaio di copertura per metà realizzato (poi in seguito completato e coperto con lamiere e travi in legno), tramezzature interne realizzate con muratura di tufo, da cui furono ricavati 10 ambienti, in due dei quali furono apposti pavimenti ed infissi ai vani interni ed esterni ed apposizioni di cancelli e portoncini in ferro. In un altro ambiente c'era anche un letto in ottone con materasso e sedie.

Rinvenuti all'esterno materiali vari da costruzioni ed attrezzature edili, quali una molazza, scanni in ferro, blocchi di laterizi con una betoniera, carriole, tavole per ponteggio ecc. oltre ad opere di finitura, quali intonaco, pavimenti, rivestimenti, con tinteggiatura interna ed infissi esterni ed interni.

Del tutto fu redatto anche un rilievo fotografico, attestante lo stato dei luoghi dell'immobile ed una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Inoltre le operazioni di polizia giudiziaria venivano effettuate alla presenza e con la continua assistenza dei due coniugi.

E, come si evince dalla relazione istruttoria della Delibera di Giunta comunale **n.143** del 10.10.2018, approvata dall'esecutivo capeggiato dal Sindaco **Lettieri,** "non vi sono particolari e rilevanti interessi pubblici per la conservazione della suddetta opera, né c'è una deliberazione consiliare, che dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici". Pertanto adesso la demolizione deve avvenire a cura del Comune, in base all'art.41 del **DPR 380/2001,** che procederà in danno, ossia la spesa sostenuta dall'Ente comunale sarà addebitata ai responsabili dell'abuso.

E l'Ufficio Abusivismo del Comune ha trasmesso il progetto di demolizione del fabbricato in questione, che ammonta ad una somma complessiva pari a **45.000,00 euro,** che sarà garantita tramite l'accesso al fondo per le demolizioni delle opere abusive, istituito presso la gestione separata della Cassa Deposito e Prestiti.

La Giunta comunale, dunque, approvava la perizia di stima con il relativo quadro economico, mentre il Dirigente dell'area Affari Legali e Contenzioso doveva provvedere a recuperare le somme in danno ai responsabili dell'abuso.

Invero manca ancora all'appello la Determina dirigenziale, con cui va indetta la gara, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, per affidare i lavori di demolizione del manufatto.

A meno che non subentri una novità, ossia che la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli accolga un'eventuale richiesta di autodemolizione inoltrata alla stessa dai proprietari dell'immobile, concedendo ai due un termine, per iniziare e completare i lavori di abbattimento dalla data di notifica del provvedimento.

Joseph Fontano

Lo studio legale Sparviero annuncia il suo ingresso nelle file del partito della "Lega con Salvini Premier".

Dopo un'attenta ed accurata disamina della situazione politica in Italia e delle azioni portate avanti con determinazione e grinta dal suo leader, il Vicepresidente del Consiglio, nonché Ministro dell'Interno **Matteo Salvini,** siamo giunti alla conclusione che le nostre ideologie ed il nostro indirizzo politico-amministrativo coincidano in grandi e salienti punti.

Prima fra tutti quello di assicurare al popolo Italiano linee giuridico-politiche, per combattere con forza e determinazione corruzione ed illegalità che, da anni, attaccano l'Italia, provocando fenomeni, che creano nella concezione nazionale ed internazionale un senso di sfiducia, causa di problemi economici ed esistenziali.

Fenomeni che si ripercuotono nella vita quotidiana, come avvenuto nel fallimento della Banca Etruria e di altri istituti di credito, dove un gran numero di persone hanno visto bruciare i risparmi di una vita e che sono costati agli Italiani un incremento del debito di circa 20 miliardi di euro.

Un secondo punto è rappresentato dal nuovo mercato della schiavitù, in cui persone spinte dalla speranza di un futuro migliore, affrontando lunghi viaggi sui gommoni, finivano nelle mani di uomini spietati, che hanno l'unico scopo di accaparrarsi i grossi guadagni ed in cui l'Europa, forte di accordi sottoscritti dal Governo **Renzi,** additava i porti italiani, come gli unici che dovevano accogliere questi sbarchi. Solo con una lotta ai tavoli europei, intrapresa dal Ministro Salvini e da altri componenti del nuovo Governo, si è riusciti ad ottenere la dislocazione in altri porti di numerosi sbarchi.

Il nostro studio ha avuto la fortuna di ammirare uomini come il leader della Lega, recarsi ai tavoli di Bruxelles e lottare contro un regime bancario, che negli ultimi anni ha ridotto il popolo europeo in ginocchio, utilizzando esclusivamente ideologie liberali-finanziarie che, dietro al ricatto dello spread, gestivano coercitivamente le manovre finanziarie degli ultimi anni dell'Italia e degli altri Paesi comunitari.

Grazie all'alleanza avvenuta con il M5S, la Lega ha intrapreso un cambiamento delle linee politiche del nostro Governo, dove al centro viene messo il Popolo Italiano. Alla base di ogni decisione e manovra vi è il "Populismo", termine coniato per evidenziare l'incapacità di tutti i suoi esponenti di amministrare l'Italia. Che invece noi interpretiamo come vero principio della Carta Costituzionale, in cui il Popolo è il vero detentore della sovranità ed i suoi interessi hanno la priorità su ogni altro.

La forza di questa politica è l'inversione di tendenza, che ha fatto preoccupare i potenti che, per anni, hanno governato il nostro Paese, riducendolo in ginocchio e portando la disoccupazione al 40% e, nello specifico, il tasso di disoccupazione giovanile al 60%, costringendo tantissimi giovani italiani, a lasciare la loro nazione, per cercare un futuro all'estero.

Situazione che, nell'immediato, è stata affrontata con una forte spesa corrente nella Legge di Bilancio, costituita da ammortizzatori sociali, quali il reddito di cittadinanza e la quota 100 che la Lega, grazie ad un contratto di governo sottoscritto con l'attuale partner politico, ha fatto proprie queste misure, nonostante non rientrassero nel proprio programma politico, evidenziando la sua primaria finalità, che è quella di tutelare gli interessi della gente.

Ciò ha esposto però il nuovo Governo alla forte resistenza di una casta, che esercita un terrorismo mediatico, avvalendosi di giornali e tv per attaccarlo, al fine di provocare il prima possibile la sua caduta.

Il nostro studio ha particolarmente apprezzato anche il "Decreto Sicurezza", emblema della lotta di Salvini contro il fenomeno dell'immigrazione e dell'illegalità.

Alla luce di tutte queste considerazioni il nostro studio, sposando a pieno la linea politica ed amministrativa seguita dal partito politico "Lega con Salvini Premier", si pone al servizio della gente, per accogliere e farsi portavoce dei bisogni e dei diritti di tutti.

Spinti da un amore per la patria e sicuri che il nostro patrimonio ambientale, storico, economico ed artistico sia in gran parte inutilizzato, confidiamo nelle enormi capacità dell'Italia e degli Italiani. Viva l'Italia e gli Italiani!

Avv. Antonio Sparviero

ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:
Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno

Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Con il Patrocinio del Comune di Acerra
SEGUICI ANCHE SU
la pastorale dello sport di Acerra
in prossimità del Santo Natale PRESENTA
MARTEDI' 18 DICEMBRE 2018 ORE 18:00
TEATRO SCUOLA PALLADINO
via Verna Acerra (NA)
FACCIAMOCI ALLENARE DA GESU'
il vescovo incontra gli sportivi della Diocesi di Acerra
TESTIMONIAL & PROGRAMMA
BRUNO GIORDANO
(ex calciatore SSC. Napoli - SS.Lazio)
SUOR LUCIA BENEDETTA RABITTO
(la suora mister)
MASSIMILIANO CASTELLANI
(coresponsabile pagine Agora del quotidiano Avvenire)
GIANCARLO GOVERNI
(autore del libro "Bruno Giordano una vita sulle montagne russe")
RAFFAELE LETTIERI
(sindaco di Acerra)
MONS. ANTONIO DI DONNA
(Vescovo di Acerra)
graphic project

Consiglio comunale: contro il Sindaco le gravi e dure le parole di Stompanato passato all'opposizione

Tra i punti all'Ordine del Giorno approvati durante il Consiglio comunale dello scorso 3 dicembre, c'era la "Realizzazione di un Nuovo Collettore Fognario sulla strada provinciale Caivano-Cancello. Formalizzazione delle procedure di acquisizione gratuita degli immobili (terreni). Proposta R.F.I.".

Punto che veniva votato all'unanimità dei presenti. Collettore circa il quale il Sindaco **Lettieri** diceva, che "l'opera non può risolvere il problema della fuoriuscita delle acque nere dalla condotta fognaria, che si sta verificando lungo via Mulino Vecchio, ma che serviva per alleggerire la portata delle acque piovane di alcuni quartieri, convogliandole verso altri punti di captazione.

Sistema fognario in via di adeguamento, come si evince dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche e già finanziato".

Ma a rubare la scena ai lavori del Civico consesso era il passaggio dalla maggioranza all'opposizione del Consigliere **Giulio Stompanato**, Presidente della Commissione consiliare Attività Produttive ed eletto a giugno 2017 con la lista civica La Giusta Direzione, conseguendo ben 561 preferenze.

Il quale, in un intervento molto duro all'indirizzo del Sindaco e della maggioranza ed attraverso frasi, che di certo non depongono a favore, di chi riveste il ruolo di amministratore, tra l'altro, diceva: "C'è un tempo per agire ed uno per riflettere.

In questi 18 mesi ho assistito alla lottizzazione dell'Ente comunale e l'unico impegno serio che ho notato, è stato nella spartizione di tutto, anche delle briciole. Infatti tutte le forze di maggioranza presenti in Consiglio comunale sono state accontentate con Assessorati, Consigli di Amministrazione, Staff. Noi della Giusta Direzione abbiamo rifiutato qualsiasi incarico, perché avevamo capito da subito, che la libertà di poter dire la propria, cozzava con il sistema "padronale" del Sindaco.

Una volta ultimata la spartizione, la maggioranza si è liquefatta. Non è stato mai più convocato un tavolo politico, nonostante le nostre ripetute richieste.

Su richiesta dei commercianti di Corso Vitt.Emanuele - proseguiva Stompanato - esasperati per le lungaggini dei lavori di riqualificazione, per la costante crisi che il commercio sta vivendo, per una localizzazione discutibile della pista ciclabile, in qualità di Presidente di Commissione convocai subito la riunione, per ascoltare i miei concittadini in sofferenza. *Ma mai mi sarei aspettato che il Sindaco, mi chiamasse la sera prima e mi chiedesse di rinviare a data da destinarsi la Commissione.*

A quel punto non ho esitato: se devo cedere la poltrona non c'è problema, se bisogna tradire i commercianti allora hai sbagliato persona, perché io non sono un traditore. *Il giorno seguente partì l'ordine del sindaco e la Commissione andò deserta, per l'assenza dei Consiglieri di maggioranza.*

Dopo qualche giorno sui social appresi che il Sindaco si era incontrato con i commercianti al Castello baronale, senza avere il buon senso di invitarmi.

Ed anche quando pensai - aggiungeva il Consigliere - di istituire un Albo Speciale di professionisti e fornitori, a cui affidare incarichi fino a **20 mila euro,** i Consiglieri di maggioranza non rispondevano e scappavano dall'aula consiliare, facendo cadere il numero legale. Cari cittadini, adesso vi chiedo di aiutarmi in questa mia nuova esperienza di Consigliere di opposizione, perché la mia è una decisione definitiva". Il Sindaco, dal canto suo, replicava al Consigliere, dicendo *"di non sapere di quali spartizioni Stompanato stesse parlando"*.

Apprezzamento per la scelta di Stompanato veniva espressa dai Consiglieri **D.Zito** e **C.Auriemma,** secondo i quali "finalmente si respirano in aula parole di libertà, mentre scappare come topi dalle aule istituzionali e spartirsi il potere da un anno e mezzo fa solo male alla politica".

Ma le magre figure non finivano qui. Infatti, mentre il Sindaco aveva lasciato l'aula per altri impegni istituzionali (!?), l'Assessore **Di Nardo** non riusciva a fornire risposte concrete all'interrogazione posta dal Consigliere **P.Montesarchio** e relativa allo stato dei lavori della piscina comunale; ai tempi per il suo completamento; alle somme nella disponibilità dell'Ente per completare i lavori dell'opera; se siano state appostate nel Bilancio e l'entità del finanziamento richiesto al Coni.

Né se la cavava meglio l'Assessore all'Ambiente **Lombardi,** nel rispondere all'interrogazione del Consigliere **Auriemma**. Infatti, dopo aver specificato che l'Asl, nei giorni scorsi, aveva avuto notizia dell'avvenuta rimozione, da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche, del materiale in amianto rinvenuto ad aprile scorso nel plesso del I Circolo didattico e che il Comune ne attendeva comunicazione dal Provveditorato stesso, alla precisa domanda dell'esponente pentastellata, se prima della data del 4.4.2018 il Comune fosse a conoscenza della presenza dell'amianto, la risposta del Lombardi era No.

Ma, evidentemente, non è così, se adesso Auriemma intraprenderà le dovute azioni presso gli organi competenti.

Joseph Fontano

Mons.Di Donna: "Una giornata diocesana per le vittime innocenti dell'inquinamento"

Giovedì 29 novembre veniva celebrata la giornata di digiuno e di preghiera contro i roghi tossici e l'inquinamento. Problemi che, imperterriti, funestano l'hinterland napoletano e casertano. Ad annunciarlo, qualche giorno prima, era stato il Vescovo di Acerra, Mons.**Antonio Di Donna** che, insieme ai Vescovi di Nola, Aversa e Caserta, erano fautori di un giorno memorabile, sia sotto il profilo civico che religioso.

L'invito a digiunare e a pregare contro l'immobilismo della politica, di fronte alla piaga della contaminazione, che alimenta solo cancro e malattie è infatti, in qualche modo, un sistema alternativo di protestare, probabilmente efficace, tanto quanto quello del corteo di strada. Tutto dipendeva però dalla dimensione e dalla maturità spirituale della popolazione, peraltro vessata e distratta non solo dai problemi dell'inquinamento, ma anche da quelli derivanti da una crisi economica che, nel napoletano in particolare, non molla la presa. Ma, nonostante ciò, la Cattedrale del Duomo era affollata da un discreto numero di fedeli.

"La Giornata di preghiera e di digiuno - dichiarava l'alto prelato - è in continuità con l'impegno delle Chiese campane intorno alla questione della custodia del Creato, che adesso riceve una maggiore recrudescenza in questi ultimi mesi, per la nuova tendenza di bruciare i siti di stoccaggio ufficiali, non discariche abusive. Di fronte a questi roghi tossici ci chiediamo, come mai non c'è mai stato un sistema di sorveglianza, trattandosi per l'appunto di siti ufficiali, tenuti da aziende in regola.

E ci è sembrato opportuno alzare la nostra voce, anche per non far calare i riflettori sulla nostra situazione, perché il rischio forte è quello della rassegnazione.

Il nostro invito è a non lasciarsi mai andare - proseguiva il Vescovo - e spero che la Giornata sia solo l'inizio di un cammino comune delle quattro Diocesi.

Noi Vescovi abbiamo già in programma incontri periodici, per monitorare la situazione". Oltre a ciò Di Donna chiariva che "per la Giornata di oggi abbiamo usato le armi che la Chiesa ha: la preghiera ed il digiuno come fatto penitenziale.

Sembrano armi deboli, ma sappiamo quanto possono la preghiera ed il digiuno, per convertire i cuori di questi sciagurati, che insistono nell'inquinare la nostra terra. Da luglio scorso sono già cinque o sei i siti di stoccaggio incendiati, con roghi che producono diossina. La Giornata - aggiungeva - vuol essere anche un appello alle istituzioni, perché facciano più in fretta.

Speriamo che si riprendano anche le vecchie battaglie e si facciano le bonifiche, che rimangono ancora un miraggio, nonostante precisi impegni assunti. Poi bisogna riprendere in mano il registro dei tumori: qui si continua a morire.

La Chiesa non agisce come un agente sociale in questo campo, ma perché ha compassione, di chi soffre. Solo la settimana scorsa ho celebrato il funerale di Alessia, una bambina di 11 anni".

Mons.Di Donna anticipava anche che nella sua Diocesi, sta pensando "ad un libro bianco, per conservare la memoria di tutto ciò e di istituire una Giornata diocesana per le vittime innocenti dell'inquinamento ambientale. Non dimentichiamoci che non esiste una Terra dei Fuochi, ma esistono le Terre dei Fuochi".

Maria Luigia Feldi

OBLÒ Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: ***Tipografia F.lli Capone***
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502
E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomagazine.net
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO

RICARICHE
TELEFONICHE

PAGAMENTO
UTENZE

ENALOTTO
CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

FARMACIA
DEL DUOMO
del Dr. Vincenzo Tanzillo

Dermocosmetica
Omeopatia e fitoterapia
Si accetta la Socialcard
Analisi gratuita
del Capello e della Pelle
Consulenza Cosmetica
Fiduciario Solidea
Preparazione per il nocillo

Prodotti per l'Infanzia

Plasmon · chicco · Pampers · Mellin

CONSEGNE A DOMICILIO
Via Duomo, 63 Acerra
Tel.:081 885 70 23

Riaperta l'isola ecologica in località Frassitelli. Resta alto il rischio di furti e vandalizzazione

Aperta al pubblico lo scorso 30 novembre (dopo essere rimasta chiusa appena 21 mesi), l'isola ecologica sita in località "Frassitelli", in aperta campagna e lontana dal centro cittadino. Saltata, invece, la prevista inaugurazione della struttura, di cui si era vociferato di recente.

Spesi per i lavori di ristrutturazione del centro servizi comunale decine di migliaia di euro, che si spera di recuperare attraverso una citazione in giudizio della società Falzarano, che ha svolto il servizio di igiene urbana sino al 31 gennaio 2017. Data antecedente agli atti vandalici perpetrati ai danni dell'importante struttura. Che attualmente è gestita dalla società Tekra, affidataria del delicato servizio dal I febbraio 2017 e risultata vincitrice dell'appalto settennale.

In ogni modo è concreto il pericolo, che la struttura venga di nuovo vandalizzata e sottoposta a furti, visto che all'interno vi sono da portare via oggetti dall'elevato costo, a partire dalle pompe di sollevamento, il cui costo ammonta a circa 12 mila euro.

Ed è per questo, che il solo sistema di videosorveglianza già installato non è sufficiente, mentre la Legge del 2008 obbliga, chi di dovere, a presidiare tali centri servizi, anche per sottrarli alle cattive intenzioni di chi, introducendosi all'interno degli stessi, potrebbe

incendiare i rifiuti ivi presenti. Con conseguente disastro ambientale prodotto. L'ultimo assalto all'impianto risale a marzo 2017.

I soliti ignoti, pur sapendo che la struttura era videosorvegliata, non esitarono a portarsi via le telecamere, poste a protezione dell'isola ecologica, realizzata tra il 2008 ed il 2009 con denaro pubblico, il dispositivo di registrazione, oltre ad alcuni infissi e ad altri oggetti.

Furti denunciati alle Forze dell'Ordine e favoriti dalla mancata vigilanza notturna. Intanto resta il giallo sul verbale di consegna (tra la Falzarano ed il Comune) della struttura.

Da quanto ha riferito un Consigliere comunale di minoranza, nonostante le ripetute richieste avanzate per ricevere detto verbale, non è stata mai trovata copia dello stesso.

Nino Pannella

Resto al Sud: l'incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali

Resto al Sud è l'incentivo, che sostiene la nascita di **nuove attività imprenditoriali** avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia. Si può presentare domanda, per usufruire di tale incentivo agevolato, **per avviare iniziative imprenditoriali per**: produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura; fornitura di servizi alle imprese ed alle persone e turismo. Sono **escluse** dal finanziamento **le attività agricole**, **libero professionali ed il commercio**.

Le spese ammissibili sono quelle previste per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili, per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e programmi informatici e per le principali voci di spesa utili all'avvio dell'attività. Tale incentivo agevolato prevede un finanziamento che copre il **100%** delle spese ammissibili e consiste in: **contributo a fondo perduto** pari al 35% dell'investimento complessivo; **finanziamento bancario** pari al 65% dell'investimento complessivo, garantito dal fondo di Garanzia per le PMI.

Gli interessi del finanziamento sono interamente coperti da un contributo in conto interessi. Resto al Sud è un **incentivo a sportello**, cioè le domande vengono esaminate senza graduatoria ma solo in base all'ordine cronologico di arrivo. L'incentivo agevolato **Resto al Sud** è rivolto ai giovani **tra i 18 ed i 35 anni** che: siano residenti in **Abruzzo**, **Basilicata, Calabria, Campania, Molise**, **Puglia, Sardegna** e **Sicilia** al momento della presentazione della domanda di finanziamento; trasferiscano la residenza nelle regioni indicate dopo la comunicazione di esito positivo; non abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per tutta la durata del finanziamento; non siano già titolari di altra attività d'impresa in esercizio.

Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali costituite successivamente alla data del **21 giugno 2017** o i team di persone, che si costituiscono entro 60 giorni (o 120 se residenti all'estero), dopo l'esito positivo della valutazione. Per la modulistica, informazioni e per la presentazione della domanda consultare il sito www.invitalia.it**.**

In base alle ultime notizie, con la Manovra Finanziaria 2019, ancora in fase di approvazione definitiva, nel mentre scriviamo il governo Conte, con la Legge di Bilancio 2019, andrà a potenziare l'incentivo **Resto al Sud.** Infatti ha previsto l'ampliamento dei beneficiari e l'aumento dell'età. E dal 2019 potranno richiedere l'incentivo anche **i liberi professionisti** e l'età anagrafica è stata innalzata fino **a 46 anni.**

Rag.Vincenzo Massimo Capone

Diocesi di Acerra

Nel primo anniversario della morte di

S. E. MONS. ANTONIO RIBOLDI

Vescovo di Acerra dal 1978 al 1999

Lunedì 10 Dicembre 2018 alle ore 18.00

nella Chiesa Cattedrale di Acerra

S. E. Mons. Antonio Di Donna

presiederà la Celebrazione Eucaristica di suffragio

Al termine sarà inaugurata una Mostra dedicata a Mons. Riboldi nel Museo Diocesano

La comunità diocesana è invitata ad unirsi alla preghiera comune

fratellicapone.it - 0818857986